

## Preface

In the current issue of HoPUE the authors deal with the themes of Public space and urban regeneration, Building quality and energy saving.

The first section includes five contributions. In the first one by Alshoubaki, the urban dimension of the refugee camps is described: in many cases the camps have become permanent structures, losing the character of contingent emergency, with an evident impact on infrastructures, services and urban economy. The author emphasizes the need for a reflection by planners, sociologists, politicians and technicians about the organization and expansion of refugee camps, from the early stages of emergency. The contribution by Bosco offers an approach to the analysis of the landscape, founding the study on emotional intelligence: the technical and compositional choices of the final project cannot fail to consider the emotional sphere of the users. In the third paper, the authors Clemente, Chiavaroli and Girasante address the issue of urban cycle networks. The research deals with slow mobility and urban accessibility, paying particular attention to the complex relationships established by cycle paths with the environmental context. The work also underlines the need to rethink the minor transport network, paying renewed attention to urban identities and public space, safety and technological, functional and sustainability aspects. The paper by Violano and Perez focuses on the importance of union between art and architecture, and on the aspects of well-being and happiness that derive from it. Artistic productions on an urban scale create better living conditions in the streets and squares, characterizing anonymous public spaces. Artistic exhibitions offer quality, culture and beauty to the urban environment, becoming the engine of economic and social development. In the paper by Zazzara it is pointed out that the urban metabolism processes raise the need to exploit the existing spaces by more attentive solutions to the quality of life in urban areas; in particular, the author emphasizes that the redevelopment of public space cannot be separated from a substantial reform of urban mobility, whose critical aspects are more evident in historical urban landscapes.

For the Building Quality and Energy Saving section, the first article titled “New urban quality of via Sopramuro” is in the frame of the international research “Rediscovering the Urban Realm and open space” (RUROS), focused on the quality of open spaces to be analyzed both in relation to the physical environment (microclimate, thermal, visual and acoustic comfort), and considering the social environment (needs and user satisfaction). The assumption of the research is that the systematic knowledge of these aspects can contribute to the sustainable development of cities of the future. In this context, the article proposes a study on some areas of the historic center of Naples. The second article, titled “Daylighting and solar control in school environments” is part of a research carried out in Campania and aimed at defining guidelines for the functional and energy requalification of school buildings in the Mediterranean area. Light becomes an essential element to ensure the visual and thermal comfort of living spaces; a suitable planning has to take into account multiple factors and specific indicators derived from the current regulatory framework for the various building types. In this article the author presents a study on the natural lighting conditions of a Technical Institute of the city of Aversa. The third article, titled “Su (n) stainable System”, describes a proposal presented at an international competition for the reconstruction of the facade of the Met Life Building in New York. The architectural challenge underlying the competition - aimed at preserving the original aesthetics of the building by improving its energy performance - is part of the always complex and current debate on how to reconcile conservation and innovation.

\*\*\*\*

*I temi affrontati in questo secondo volume del 2017 riguardano le sezioni sullo Spazio pubblico e rigenerazione urbana, Qualità edilizia e risparmio energetico.*

*Nel primo contributo l'autrice Alshoubaki descrive la dimensione urbana dei campi profughi. I rifugi temporanei dei migranti sono divenuti ormai in molti casi strutture permanenti, perdendo quel*

*carattere di emergenza contingente, con evidente impatto sulle infrastrutture, i servizi e l'economia urbana. L'articolo sollecita la riflessione di urbanisti, sociologi, politici e tecnici in merito all'organizzazione e all'espansione di tali insediamenti, sin dalle prime fasi di emergenza.*

*Il contributo di Antonio Bosco offre un particolare approccio all'analisi del paesaggio, come tentativo di fondarne lo studio sulla intelligenza emozionale: le scelte tecniche e compositive del progetto finale non possono prescindere dalla considerazione della sfera emozionale degli utenti. Paesaggio, territorio e ambiente urbano coinvolgono la nostra sfera affettiva e sono pertanto indagati attraverso la Psicologia ambientale per poter osservare non solo il visibile, ma anche l'anima dei luoghi.*

*Gli autori Clemente, Chiavaroli e Girasante affrontano il tema delle reti urbane ciclabili, considerate alla luce dei recenti Regolamenti e Linee Guida ministeriali. Il contributo è incentrato su una ricerca svolta dal Dipartimento di Architettura dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, finalizzata ad individuare criteri guida per la qualificazione degli interventi di realizzazione delle reti ciclabili per il Comune di Montesilvano (Pe, Italy). La ricerca affronta le questioni della slow mobility e della accessibilità urbana attraverso approcci innovativi, ponendo particolare attenzione alle complesse relazioni che i percorsi ciclabili stabiliscono con il contesto attraversato. Il lavoro sottolinea altresì la necessità di ripensare le reti infrastrutturali minori, prestando una rinnovata attenzione alle identità urbane e allo spazio pubblico, alla sicurezza e agli aspetti tecnologici, funzionali e di sostenibilità delle soluzioni realizzative. Tali aspetti sono stati discussi anche nell'ambito dell'edizione di UrbanPromo Green (Venezia, 2017) sui temi della pianificazione urbana e dello studio delle condizioni di vita nelle città.*

*Il contributo di Violano e Perez è incentrato sui temi del connubio tra arte e architettura, e sugli aspetti di benessere e felicità che ne derivano. Le produzioni artistiche a scala urbana creano migliori condizioni di vita nelle strade e nelle piazze, caratterizzando spazi pubblici altrimenti anonimi; in tal senso, le manifestazioni artistiche – nelle loro varie forme - offrono qualità, cultura e bellezza all'ambiente urbano, divenendo motore di sviluppo economico e sociale. L'articolo affronta il tema della città creativa con riferimento alla metropolitana di Napoli, come esempio singolare di creatività urbana.*

*La sezione termina con il contributo di Zazzara. L'articolo è incentrato sui temi della trasformazione e rigenerazione delle città, affrontati nella prospettiva del riciclo urbano. Le città, centri di cultura, lavoro e innovazione, sono anche il luogo in cui emergono le questioni di efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento, controllo dell'uso del suolo e qualità del trasporto pubblico. I processi di metabolismo urbano pongono la necessità di sfruttare gli spazi esistenti progettando soluzioni più attente alla dimensione della qualità della vita nelle aree urbane; in particolare, l'autore sottolinea che la riqualificazione dello spazio pubblico non può essere separata da una sostanziale riforma della mobilità urbana, le cui criticità si ravvisano maggiormente nei paesaggi urbani storici.*

*Per la sezione Qualità edilizia e risparmio energetico, il primo articolo dal titolo "New urban quality of via Sopramuro" si colloca nel contesto della ricerca internazionale "Rediscovering the Urban Realm and open space" (RUROS), incentrata sulla qualità degli spazi aperti, da analizzare sia in relazione all'ambiente fisico (microclima, comfort termico, visivo e acustico), sia considerando l'ambiente sociale (esigenze e soddisfazione degli utenti). Il presupposto della ricerca è che la conoscenza sistematica di tali aspetti possa contribuire allo sviluppo sostenibile delle città del futuro. In tal senso, l'articolo propone uno studio su alcune aree del centro storico di Napoli.*

*Il secondo articolo, dal titolo "Daylighting and solar control in school environments" si inquadra nell'ambito di una ricerca svolta in Campania e finalizzata a definire linee guida per la riqualificazione funzionale ed energetica degli edifici scolastici nell'area mediterranea. La luce diventa un elemento di progetto essenziale per assicurare il confort visivo e termico degli ambienti di vita; una corretta progettazione deve tener conto di molteplici fattori e ricorrere a specifici indicatori derivati dall'attuale quadro normativo per le varie tipologie edilizie di riferimento. In questo articolo l'autrice espone uno studio sulle condizioni di illuminazione naturale di un Istituto Tecnico della città di Aversa.*

*Il terzo articolo, dal titolo "Su(n)sustainable System", descrive una proposta progettuale presentata ad un concorso internazionale per il rifacimento della facciata del Met Life Building di New*

*York. La sfida architettonica alla base della competizione - volta a preservare l'estetica originale dell'edificio migliorandone la performance energetica - si inserisce nel quadro del dibattito, sempre complesso e attuale, su come conciliare conservazione e innovazione.*

Barbara Ferri